



Pietro Lucisano

Alla ricerca di una Scuola per tutti e per ciascuno

Impianto istituzionale e modelli educativi

Atti del Convegno Internazionale SIRD

Roma 13-14 giugno 2018





Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento

diretta da

PIETRO LUCISANO

Direttore

Pietro Lucisano

(Sapienza Università di Roma)

Comitato scientifico

Jean-Marie De Ketele *(Université Catholique de Lovanio)*

Vitaly Valdimirovic Rubtzov *(City University of Moscow)*

Maria Jose Martinez Segura *(University of Murcia)*

Achille M. Notti *(Università degli Studi di Salerno)*

Luciano Galliani *(Università degli Studi di Padova)*

Loredana Perla *(Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")*

Ettore Felisatti *(Università degli Studi di Padova)*

Giovanni Moretti *(Università degli Studi di Roma Tre)*

Alessandra La Marca *(Università degli Studi di Palermo)*

Roberto Trinchero *(Università degli Studi di Torino)*

Loretta Fabbri *(Università degli Studi di Siena)*

Ira Vannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Antonio Marzano *(Università degli Studi di Salerno)*

Maria Luisa Iavarone *(Università degli Studi di Napoli "Parthenope")*

Giovanni Bonaiuti *(Università degli Studi di Cagliari)*

Maria Lucia Giovannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Elisabetta Nigris *(Università degli Studi di Milano-Bicocca)*

Patrizia Magnoler *(Università degli Studi di Macerata)*

Comitato di Redazione

Rosa Vegliante *(Università degli Studi di Salerno)*

Cristiana De Santis *(Sapienza Università di Roma)*

Dania Malerba *(Sapienza Università di Roma)*

Collana soggetta a peer review

Pietro Lucisano

Alla ricerca di una Scuola per tutti e per ciascuno

Impianto istituzionale e modelli educativi

Atti del Convegno Internazionale SIRD

Roma 13-14 giugno 2018



ISBN volume 978-88-6760-641-2
ISSN collana 2612-4971
FINITO DI STAMPARE MAGGIO 2019



2019 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
25038 Rovato (BS) • Via Cesare Cantù, 25 • Tel. 030.5310994
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

- 11 **Prefazione**
di Pietro Lucisano

Sessione 1: Scuola 0-6 anni

- 17 **Leggere dal nido per prevenire**
Federico Batini
- 29 **Autovalutazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Roma**
Concetta La Rocca, Valeria Biasi, Nazarena Patrizi, Gabriella Tassone
- 37 **La consapevolezza metacognitiva degli insegnanti di scuola dell'infanzia nell'uso delle TIC**
Valeria Di Martino, Elif Gülbay
- 49 **Teoria e pratica dell'educational embodied cognitive science (ECS)**
Paola Damiani, Filippo Gomez Paloma
- 59 **Il digital storytelling nella scuola dell'infanzia: una ricerca sulle pratiche verso la costruzione di linee guida**
Chiara Bertolini, Andrea Pagano
- 67 **Dall'interno all'esterno e ritorno: l'ambiente educativo pensato**
Mariagiuseppina Basile, Rebecca Di Prete
- 75 **Quale cultura educativa nei servizi per i bambini da zero a sei anni? Riflettere, a partire dalle ricerche, sulle proposte attuali**
Agnese Infantino, Franca Zuccoli
- 83 **Analisi comparativa dell'impatto della didattica destrutturata sulle abilità socio-comunicative in età prescolare**
Luisa Bonfiglio, Giulia Torregiani, Francesco Peluso Cassese

Sessione 2: Scuola comprensiva e obbligo scolastico

- 93 **Video-formarsi alla pratica insegnante**
Rosa Vegliante, Sergio Miranda, Antonio Marzano
- 103 **Rileggere il Digital Storytelling alla luce dei Cognitive Cultural Studies: uno strumento per il consolidamento delle life skills**
Roberta Silva
- 113 **Via Bosio: una scuola laboratorio**
Mariantonietta Ciarciaglini, Annalisa Di Credico
- 121 **“La scuola è aperta a tutti”: la sfida di disabilità e migrazione**
Valeria Friso
- 129 **Educazione di genere e Programma Operativo Nazionale: un’opportunità formativa per la valorizzazione e la motivazione di studentesse e studenti**
Daniela Bagattini, Samuele Calzone, Valentina Pedani
- 137 **Progetti di rete e teacher change: una combinazione possibile?**
Andrea Ciani
- 145 **Didattica della comprensione del testo in ambiente collaborativo. Una ricerca quasi sperimentale.**
Roberta Cardarello, Andrea Pintus
- 153 **Un curriculum per la scuola dell’obbligo a partire dal pensiero degli insegnanti**
Maila Pentucci
- 161 **Multilateralità, qualità e quantità per una didattica inclusiva in Educazione Fisica nella scuola primaria**
Andrea Cecilianì
- 171 **Gifted - alto potenziale cognitivo e valorizzazione dei talenti a scuola**
Laura Sartori, Maria Cinque, Federico Bianchi di Castelbianco
- 179 **Un Laboratorio sperimentale di intercultura. La scuola al C.A.R.A**
Fabiana Capasso
- 191 **Certificazione delle competenze e rubriche valutative: affidabilità e triangolazione dei risultati attraverso processi di “peer review”**
Davide Capperucci

- 199 **L'ansia da valutazione: riflessioni sull'apprendimento e sulla formazione insegnante**
Irene Stanzione
- 209 **Pratica didattica dei problemi matematici e testo delle indicazioni nazionali nelle rappresentazioni degli insegnanti di scuola primaria**
Annarita Monaco
- 219 **Implementare capacità metacognitive attraverso la Zona di Sviluppo Prossimale e condividere il processo di valutazione formativa con i discenti**
Raffaella Tore
- 231 **Costruire alleanze fra scuola e territorio per la cittadinanza attiva. Progetto Europeo STEP nella scuola dell'obbligo**
Elisabetta Nigris
- 239 **Quale didattica per l'educazione alla cittadinanza? I risultati di una cross-case analysis**
Barbara Balconi
- 247 **Le potenzialità della musica per promuovere l'inclusione nel curricolo della scuola del primo ciclo: dati da una ricerca nazionale**
Amalia Lavinia Rizzo
- 261 **Strategie di insegnamento-apprendimento per la costruzione del metodo di studio nella prospettiva inclusiva. Alcuni dati di ricerca**
Marianna Traversetti
- 269 **Promuovere la comprensione del testo: una ricerca a sostegno dell'innovazione a scuola**
Chiara Bertolini
- 279 **Interconnettere saperi, metodologie e modalità di valutazione per promuovere la formazione critica dello studente in una scuola orientata alla sostenibilità**
Francesca De Giosa
- 291 **La biblioteca scolastica come spazio di ricerca e attivazione di processi identitari**
Clara Ligas
- 299 **Valutazione autentica. Per la dignità delle persone e dei numeri**
Davide Tamagnini

- 307 **Musica d'insieme come attività di educazione alle emozioni nella scuola secondaria di primo grado: la figura del direttore-educatore**
Francesco C. Ugolini, Giuseppe Sellari
- 315 **L'autoapprendimento in età evolutiva**
Tiziano Battaglia
- 323 **Una scuola per unità di lavoro**
Giancarlo Cavinato

Sessione 3: Scuola secondaria di secondo grado

- 331 **L'alfabetizzazione mediale nella scuola multiculturale. Dalla teoria alla pratica attraverso una didattica inclusiva**
Maria Ranieri, Francesco Fabbro, Andrea Nardi
- 339 **Orientare dal liceo all'università: il progetto di ricerca-formazione «FOrP»**
Alessandro Di Vita
- 347 **Sviluppare il pensiero critico attraverso la scrittura. Il progetto *verba sequuntur* nella scuola secondaria superiore**
Antonella Poce
- 361 **I titoli dei temi: come le tracce stimolano le pratiche di scrittura a scuola**
Matteo Serpente
- 369 **Percorsi blended per lo sviluppo professionale**
Sergio Miranda, Rosa Vegliante, Antonio Marzano
- 377 **Per uno sviluppo del Critical Thinking ed dell'Information Literacy come competenze trasversali nella scuola secondaria**
Corrado Petrucco
- 385 **La valutazione come esercizio di cittadinanza. Una risorsa per gli studenti della secondaria**
Katia Montalbetti
- 393 **Proposta di una tipologia testuale ad uso didattico, valutativo e di ricerca**
Emilio Lastrucci
- 399 **La corporeità come sfondo integratore: il caso dell'indirizzo sportivo del Liceo Scientifico "Roiti" di Ferrara**
Antonio Borgogni

II.15

**Implementare capacità metacognitive
attraverso la Zona di Sviluppo Prossimale e condividere
il processo di valutazione formativa con i discenti**
**To develop metacognitive abilities through the Zone
of Proximal Development and share process
of formative assessment with learners**

Raffaella Tore

Università degli Studi di Cagliari

abstract

Il contributo propone uno studio di caso che riguarda un gruppo di studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado e della secondaria, in parte interessati da Disturbo Specifico dell'Apprendimento (gruppo sperimentale) e in parte ritenuti normodotati (gruppo di controllo). L'ipotesi propone di identificare la Zona di Sviluppo Prossimale (Vygotski, 1931/2014) e di legare l'insegnamento, da un lato, alle caratteristiche personali del discente (Domenici, 2002) e dall'altro alla capacità del docente di modificare la situazione osservata in partenza, in vista dei risultati previsti per l'apprendimento (De Vecchi, 1996, Crahay, 2013, Moretti, 2010). Il docente e/o la docente informano i discenti rispetto agli obiettivi che si vogliono attendere, costruiscono insieme il processo di valutazione formativa e implementano competenze attraverso l'uso di strategie metacognitive (Cornoldi, 2006, 2016, 2017). L'insegnante può proporre la prova di valutazione in funzione certificativa con risultati di apprendimento incoraggianti.

The present study investigated a group of students from the secondary school, one part with Specific Learning Disorder (experimental Group) and one part without any learning disorder (control group). The hypothesis proposes to identify the Zone of Proximal Development (Vygotski, 1931/2014) and to link the teaching method, on the one hand, to the personal characteristics of the learner (Domenici, 2002) and on the

other the ability of the teacher to modify the initial situation, observed at the beginning, in view of the learning outcomes (De Vecchi, 1996, Crahay, 2013, Moretti, 2010). The teacher informs the learners of the goals they want to achieve, together they build the formative assessment and implement skills through the use of metacognitive strategies (Cornoldi, 2006, 2016, 2017). The teacher can propose the evaluation test in a certified function with encouraging learning achievements.

Parole chiave: apprendimento, metacognizione, valutazione formativa, competenze, Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Keywords: learning, metacognition, formative assessment, skills, Specific Learning Disorder.

ruolo di scernimento e di negoziazione attiva all'interno della comunità coerentemente con il loro livello di età e di sviluppo. Dall'analisi dei dati si evidenzia come, in questo processo di complessificazione dei processi di costruzione dell'idea di cittadinanza, si possano rintracciare diverse trasformazioni sia nelle rappresentazioni dei docenti, sia rispetto alle pratiche di cittadinanza agite. La trasformazione più evidente e significativa riguarda l'apertura della scuola al territorio, come riferisce una docente *“l'aspetto del territorio... è diventato un interlocutore, ecco, mentre prima no”*: il territorio non solo diventa un luogo dove individuare soggetti per progettare pratiche di educazione alla cittadinanza. La palestra di cittadinanza sperimentata sotto forma di convivenza all'interno della classe, si sposta a poco a poco anche al di fuori della scuola, dove i bambini vivono da cittadini, proponendo azioni e scelte, formulando le loro proposte alla luce di una comprensione di quello che li circonda, guidati dai docenti. Si legge nella dichiarazione di una insegnante: *“Loro sono diventati protagonisti del mondo, cittadini che si esprimono in modi diversi con la voglia di esplorare il territorio e capirlo e entrare in merito. Andando avanti e la voglia di incontrare gli altri. All'inizio non guardavano neanche i bambini di 3 anni li vedevano come degli estranei pericolosi”*. Se dunque gli insegnanti, in fase iniziale del progetto di R-F, si rivolgevano agli operatori del territorio per fruire di un'esperienza, condotta da un esperto esterno, che non aveva ricadute nello sviluppo didattico quotidiano, durante il percorso si assiste ad un cambiamento. Via via, durante la sperimentazione didattica monitorata, gli insegnanti riferiscono di rivolgersi agli operatori del territorio non più come erogatori di servizi, ma come detentori di competenze che rispondono ad obiettivi specifici individuati dal docente, effettuando una scelta intenzionale dell'esperto o del percorso. Quanto appreso durante il percorso “fuori dalla scuola” rientra e acquista senso nel percorso didattico pensato dal docente. Esiste poi un livello più complesso, che intravede nelle pratiche di educazione alla cittadinanza uno spazio di progettazione partecipata con gli agenti del territorio, dove si individua come unità d'analisi la complessa rete di relazioni, di processi di negoziazione che carat-